

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici, redatte ai sensi degli articoli
46-47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

**CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER LE PROCEDURE
DI AFFIDAMENTO DIRETTO FINO A 40.000,00 EURO**

(art. 52 del Codice dei Contratti pubblici – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

(Dati identificativi del sottoscrittore/dichiarante)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ (_____) il _____,
residente a _____ (_____), in Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____,
nella sua qualità di _____ della Ditta
_____ con sede legale in
_____ (_____), in Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____,
Codice fiscale e/o Partita IVA _____ Numero di telefono
_____ e-mail _____

- consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti, verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia;
- consapevole di quanto espressamente richiesto dall'articolo 52 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DICHIARA

di essere iscritto alla Camera di Commercio per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione _____ numero di iscrizione _____
attività _____ Codice _____

Sezione I: requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica (art. 94 del Decreto legislativo 36/2023)¹

DICHIARA

con riferimento al sottoscritto e ai soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 94 del Decreto legislativo 36/2023

- che non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso articolo 94, fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice penale oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al Decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo codice di cui al Decreto legislativo 159/2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- che non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94, laddove applicabili;
- che non ha commesso, ai sensi dell'articolo 94 comma 6, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Sezione II: cause di esclusione non automatica (art. 95 del Decreto legislativo 36/2023)

DICHIARA

con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del Decreto legislativo 36/2023

- che non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 95, laddove applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto dall'art. 98 dello stesso Decreto;
- che non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale

¹ Si riportano le disposizioni dell'articolo 94 su cui il dichiarante -con riferimento a se stesso e ad altri soggetti- è tenuto ad esprimersi.

sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

Sezione III: adozione di misure di self-cleaning (articolo 96 comma 6 del Decreto legislativo 36/2023) (da non compilare se ipotesi non sussistente)

DICHIARA

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6) o all'articolo 95 (ad eccezione del comma 2), ossia (indicare una causa che genererebbe una ipotesi di esclusione)

- dimostra/comprova, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato ai sensi del comma 6 dell'articolo 96 del Codice dei contratti le seguenti misure di self-cleaning:
-

in alternativa

- dimostra/comprova, anche con la documentazione allegata alla presente, di non aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, per le seguenti ragioni:
-

impegnandosi in ogni caso ad adottare le misure correttive di self-cleaning di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dei contratti entro e non oltre il termine di conclusione della procedura, comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

Sezione IV: requisiti di ordine speciale (articolo 100 del Decreto legislativo 36/2023)

DICHIARA

- di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla stazione appaltante.

Sezione V: ulteriori dichiarazioni finali

DICHIARA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;
- di essere consapevole che, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale.

ALTRESÌ SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazione attività, ecc...);

- ad eseguire le prestazioni di cui all'appalto secondo le modalità e i tempi stabiliti dalla stazione appaltante.

DICHIARA INFINE

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento pubblicato sul nostro sito al seguente link <https://www.istitutodelchiese.it/istituto/codice-di-comportamento/> e, in caso di aggiudicazione, osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- di essere consapevole che, qualora affidatario del contratto, i pagamenti conseguenti all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto approvato dalla stazione appaltante avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. Pertanto, il/la sottoscritto/a si impegna a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sopra citata, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procede alla risoluzione del contratto;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali (ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso) sulla base dell'informativa privacy pubblicata sul nostro sito al seguente link: <https://www.istitutodelchiese.it/wordpress/wpcontent/uploads/2023/10/Informativa-privacy-Fornitori-di-beni-e-servizi-o-per-affidamento-incarichi.pdf>, ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Luogo e data, _____

(Firma del dichiarante)

Allegare copia del documento di identità del sottoscrittore

*Le dichiarazioni devono essere rese dai seguenti soggetti, ai sensi dell'art. 94, comma 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:

- a) operatore economico ai sensi e nei termini di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) direttore tecnico o socio unico;
- h) amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.